



# Istituto Comprensivo “Rodari-Alighieri-Spalatro”

Scuola a indirizzo musicale



Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 - C.U. UFHZ1U – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624  
website: <https://istitutocomprensivovieste.edu.it/> - pec: [fgic878001@pec.istruzione.it](mailto:fgic878001@pec.istruzione.it) - e-mail: [fgic878001@istruzione.it](mailto:fgic878001@istruzione.it)

**OGGETTO: Indizione di procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 – Acquisto di arredi scolastici**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario procedere all'acquisto di arredi per la sezioni della scuola dell'infanzia e la scuola primaria

CONSIDERATO che l'acquisto si rende necessario per contribuire a migliorare la postura ed il comfort degli alunni, evitare e prevenire gli infortuni e per consentire di attuare, nelle classi a tempo pieno della scuola primaria, l'iniziativa “scuola senza zaini” con la riorganizzazione degli ambienti e la possibilità di creare spazi di lavoro adattabili alle diverse attività didattiche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica

tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 21/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 19 dicembre 2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura per garantire il regolare funzionamento dell'Istituto

CONSTATATO che il valore stimato dell'acquisto è inferiore a € 20.000,00

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso formale procedura di acquisizione di preventivo fuori MePA

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico la cui offerta si adegua maggiormente alle esigenze della scuola, nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art. 49 del D.Lgs n. 36/2023

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo nell'area merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

RITENUTO che il prezzo esposto per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

## DETERMINA

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Si decide l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa diretta, con il seguente operatore economico:

- Gruppo Giodicart srl – S.P. 130 KM 0,900 – 76125 Trani (BT) (C.F. e P.IVA 04715400729), per un importo complessivo a base d'asta delle prestazioni pari ad € 2.710,00 IVA esclusa

individuato attraverso richiesta di preventivo fuori MePA.

La procedura avrà come oggetto a fornitura di arredi scolastici per la scuola dell'infanzia e primaria per le motivazioni espresse in premessa e dovrà concludersi con l'affidamento entro il 31 dicembre 2025

Art. 3 - Nel procedere a formalizzare la procedura di spesa, l'Istituto non affiderà al precedente operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura.

Art. 4 - L'importo presunto della fornitura oggetto della spesa, desunto dall'indagine conoscitiva di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 2.710,00 (duemilasettecentodieci/00), IVA esclusa

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.1 - Didattica che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria. La spesa sarà finanziata in parte dal contributo del Comune di Vieste per gli arredi scolastici ed in parte dall'avanzo di amministrazione non vincolato

Art. 5 - Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche dei capitolati allegati

Art. 6 - Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 agli operatori economici individuati per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

Art. 7 - Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nei disciplinari di offerta allegati alla presente determina

Art. 8 - Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 9 - Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, prof. Pietro Loconte, che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del Dlgs n. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze

professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale). Il RUP rivestirà anche le funzioni di responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo informatico dell'Istituto e nella apposita sezione Trasparenza (Bandi di gara e contratti).

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof. Pietro Loconte*

Documento firmato digitalmente